

**PROGRAMMA  
OPERATIVO  
2022**

 **FONDAZIONE CRC**



# PROGRAMMA OPERATIVO 2022

Approvato dal Consiglio Generale del 25 ottobre 2021<sup>1</sup>

## **Progetto grafico e impaginazione**

Blossom

## **Stampa**

Tipolito Europa

Chiuso in tipografia a novembre 2021

© 2021 Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Via Roma 17 – 12100 Cuneo

**[www.fondazionecrc.it](http://www.fondazionecrc.it)**

**[info@fondazionecrc.it](mailto:info@fondazionecrc.it)**



# Indice

<b>1. Contesto di riferimento</b>	<b>5</b>
<b>2. Linee generali di gestione del patrimonio</b>	<b>8</b>
<b>3. Attività progettuale ed erogativa</b>	<b>9</b>
Modalità di intervento	9
Ammissibilità degli enti	10
Priorità e criteri di intervento	11
Territorio di riferimento	12
Modalità di rendicontazione ed erogazione dei contributi	12
Analisi, monitoraggio e valutazione	13
<b>4. Risorse per l'attività istituzionale</b>	<b>15</b>
<b>5. Bandi e progetti nelle sfide</b>	<b>17</b>
<i>Note</i>	38
<i>Allegati:</i>	
<i>Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Braidese, del Cuneese e del Monregalese</i>	39
<i>Bandi di ascolto e attivazione del territorio</i>	40

# Contesto di riferimento

*Il 2021 rappresenta un anno ibrido dal punto di vista economico e sociale, poiché porta con sé sia elementi di criticità legati al contenimento della pandemia da Covid-19, sia le prime prospettive di crescita e ripartenza stimolate dal progresso della campagna vaccinale.*

Nonostante il PIL mondiale stia tornando ai livelli pre-pandemici, scontiamo ancora un *gap* di circa 3,5 punti percentuali, pari al valore di un anno di produzione di ricchezza globale, dal valore di ricchezza che avremmo avuto senza l'avvento della pandemia (OCSE, settembre 2021). Ridurre questo *gap* sarà tra gli obiettivi primari della politica economica, al fine di scongiurare effetti prolungati della crisi sui livelli di benessere. Le misure per accompagnare la ripresa dovranno necessariamente tenere conto della differenza con cui la pandemia ha impattato nelle diverse aree geografiche. A tale proposito, a differenza degli Stati Uniti, l'Europa ha preservato la sua forza lavoro, ma ha lasciato indietro molto più prodotto interno lordo da recuperare.

L'Italia ha pagato uno dei prezzi più cari tra i Paesi europei in termini di ricchezza annua prodotta. Ha perso 8,9 punti percentuali di PIL nel 2020, seconda solo alla Spagna (10,8% dati OCSE). Il recupero dopo la prima riapertura è stato infatti frenato dalla seconda ondata di contagi nella stagione autunnale. È così che solo dal secondo trimestre del 2021 si può parlare di ripresa sostenuta, con una variazione congiunturale del 2,7%, superiore alla crescita di Francia e Germania (e della media europea) (ISTAT, agosto 2021). Per fine anno, l'OCSE e Eurostat stimano una crescita del PIL italiano tra il 5% e il 6%, valore in linea con le previsioni del governo e superiore alla media europea.

# 1

La ripresa interessa diversi settori economici, costruzioni e servizi *in primis*. Tra i servizi, vede maggior slancio uno dei settori tra i più colpiti dalle misure di contenimento, ossia i servizi di alloggio e ristorazione (+34,6%), sebbene il valore dei beni scambiati sia ancora inferiore a quello pre-crisi (-43,6%) (ISTAT, agosto 2021).

Le previsioni sinora suggeriscono un buon andamento per il 2021, ma per intercettare pienamente un cammino di ripresa sarà fondamentale recuperare le differenze sociali e territoriali che la pandemia ha creato, se non esasperato là dove già presenti, nel Paese.

Se guardiamo al mercato del lavoro, la pandemia ha notevolmente trasformato le ore lavorate e la dinamicità dei flussi in uscita e in entrata, più che gli *stock* di individui nelle diverse condizioni lavorative. Infatti, con il massiccio ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e la sospensione della produzione, nel 2020 si sono perse circa 4 miliardi di ore lavorate (fonte: *Il mercato del lavoro. Una lettura integrata*, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 2020), mentre a causa del blocco ai licenziamenti il tasso di disoccupazione non è aumentato. Anzi, è addirittura sceso, poiché il congelamento dell'attività economica ha aumentato il numero di inattivi, ossia persone che non cercano più lavoro né sono inserite in percorsi di formazione. Una delle sfide principali dei prossimi anni sarà sostenere la ripresa con politiche attive del mercato del lavoro che incoraggino la ricerca di un impiego per chi ha patito maggiormente gli effetti delle misure di contenimento.

Dal punto di vista territoriale, sarà importante garantire una crescita coesa tra i vari territori. La provincia di Cuneo si è presentata all'arrivo della pandemia con importanti fondamentali economici e alcune storiche debolezze. La provincia dimostra una ricchezza pro capite maggiore della media regionale (27.705

contro 26.497) e seconda solo alla provincia di Torino. Il benessere, in termini di valore aggiunto pro capite, è maggiore anche della media italiana di 12 punti percentuali. Il PIL provinciale è prodotto per circa il 60% dai servizi, per il 28% dall'industria, per il 6% dalle costruzioni e per il 5% dall'agricoltura (fonte: Camera di Commercio Cuneo, *Rapporto Cuneo 2021*). Queste proporzioni sono rimaste pressoché invariate nel corso del 2020 grazie alle misure messe in campo a livello nazionale per mitigare gli effetti del *lockdown*. Rispetto alla media regionale, il PIL della provincia di Cuneo presenta quote più importanti nei settori dell'industria e dell'agricoltura. Per far sì che questa differenza rappresenti un *asset*, sia in termini di produzione sia in termini occupazionali, è necessario che sia mantenuto alto il valore aggiunto che si ricava dai prodotti di questi settori (si fa notare che i beni agricoli della provincia di Cuneo coprono quasi la metà della produzione agricola regionale).

Dal punto di vista della forza lavoro, il tasso di disoccupazione della provincia di Cuneo risulta tra i più bassi in Italia e si attesta al 4,8% (dato 2020. Fonte: Camera di Commercio Cuneo, *Rapporto Cuneo 2021*), ben 5 punti percentuali sotto la media nazionale. La pandemia ha influenzato fortemente l'accesso al mercato del lavoro nei settori più colpiti dalle misure di contenimento: in particolare, le nuove assunzioni sono crollate di oltre il 40% nel settore turistico e più del 25% nel commercio. Tuttavia, gli scenari previsionali indicano una ripresa economica sostenuta maggiormente dall'industria e dalle costruzioni (rispettivamente +8,9% e +9,8% nel 2021). Sarà quindi importante il compito delle politiche attive del lavoro nell'accompagnare la ripresa con figure professionali riformate alle esigenze produttive del territorio, così come il ruolo delle istituzioni locali nell'attirare nuove iniziative imprenditoriali nei settori che hanno perso maggiore terreno.

In questo scenario, vanno tenute in conto anche alcune storiche debolezze della provincia. Primo, i due terzi delle assunzioni in provincia di Cuneo sono inquadrare a tempo determinato, mentre solo il 10% è assunto a tempo indeterminato (fonte: Camera di Commercio Cuneo, *Rapporto Cuneo 2021*). Sebbene la necessità di flessibilità ottemperi i bisogni di molte aziende di valutare il lavoratore e di rispondere ai cicli della domanda di beni, dall'altra l'instabilità lavorativa può rappresentare una criticità per via del minor investimento in formazione che solitamente la forza lavoro temporanea rivela. Secondo, il *trend* demografico risulta in calo (3.760 unità in meno nel 2020, rispetto a fine dicembre 2019). Questo significa che, negli anni, potrebbe venir meno forza lavoro locale formata a dovere per le necessità del territorio e che potrebbe diminuire la dinamicità dell'iniziativa imprenditoriale della provincia. Terzo, connesso al punto precedente, l'indice di vecchiaia è particolarmente elevato (come nel resto del Piemonte): ci sono circa 185 persone over 65 ogni 100 under 15, rispetto alle 179 della media nazionale (fonte: Camera di Commercio Cuneo, *Rapporto Cuneo 2021*).

Questo dato indica un possibile aumento dei costi dei servizi per la residenzialità e un ripensamento infrastrutturale dei luoghi urbani, oltreché la necessità di monitorare lo spopolamento di alcune aree rurali. Quarto, come emerso nell'analisi sulle attività *outdoor* del Centro Studi e Innovazione di Fondazione CRC, il settore turistico richiede in maniera netta un forte miglioramento dei servizi di mobilità, intesi sia come maggior manutenzione delle strade delle aree marginali, sia come maggiori collegamenti pubblici per le zone di montagna dove si possono praticare gli sport *outdoor*.

In chiusura, la provincia di Cuneo dimostra di avere gli strumenti adatti per affrontare le turbolenze sociali ed economiche portate dalla pandemia, così come per agganciare le opportunità che si presenteranno nei prossimi anni grazie al piano di aiuti del Next Generation EU. Per mantenere i suoi già alti standard di benessere, tuttavia, sarà necessario considerare le debolezze che caratterizzano il territorio e fronteggiarle per liberare il potenziale effettivo del suo capitale umano e della sua ricchezza di risorse naturali.

# Linee generali di gestione del patrimonio

*Il quadro economico finanziario, condizionato da situazioni geopolitiche instabili e dall'evolversi della pandemia da Covid-19, è stato caratterizzato nel corso del 2021 da una certa stabilità dei mercati finanziari e, soprattutto dai mesi estivi in poi, da una buona ripresa dell'economia reale, che si ipotizza possa tornare a livelli pre-pandemici già nei prossimi mesi.*

Rimangono comunque molte incertezze legate alle possibilità di evoluzione di alcune varianti Covid-19, oltretutto dubbi sulla crescita inflattiva e sul perdurare dei sostegni alle economie da parte delle banche centrali.

In questo contesto, la Fondazione prosegue nell'adottata strategia di diversificazione degli investimenti, in un'ottica prudentiale, con priorità per gli investimenti facilmente liquidabili, mantenendo l'obiettivo finale di salvaguardare e accrescere nel tempo il proprio patrimonio.

Il Regolamento interno per la Gestione del Patrimonio individua come obiettivo di lungo periodo il conseguimento di un rendimento annuo che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi stabiliti.

La necessità di contemperare i rischi con gli attesi ritorni reddituali, infatti, costituisce la direttrice che supporta, sotto il profilo motivazionale, tutti gli investimenti della Fondazione.

# Attività progettuale ed erogativa

## MODALITÀ DI INTERVENTO

Le modalità di intervento della Fondazione sono le seguenti:

- contributi a progetti di terzi, tramite **due tipologie di bando**: *bandi tematici*, che fanno riferimento a uno specifico obiettivo o ambito di intervento, oppure *bandi di ascolto e attivazione del territorio*, strutturati per raccogliere progettualità generali del territorio coerenti con la strategia, le sfide e i settori di intervento della Fondazione;
- **progetti promossi dalla Fondazione**: finalizzati a promuovere iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e strategici, ideati e realizzati in collaborazione con i principali attori locali di riferimento.

La Fondazione si riserva, inoltre, di intervenire, a fronte di esigenze urgenti, di carattere straordinario o emergenziale, anche al di fuori dei bandi e progetti sopra indicati, previa verifica di disponibilità di risorse.

Si specifica che la Fondazione potrà assumere impegni su più anni per progetti pluriennali e di ampio respiro, per destinare risorse significative e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno, specie nei casi in cui l'erogazione effettiva sarà sollecitata in annualità successive.

Su temi di particolare rilevanza, la Fondazione agisce anche attraverso la promozione e il sostegno di società, enti strumentali e associazioni di cui è promotrice e in cui è direttamente coinvolta:

- **CRC Innova s.r.l.**, società strumentale che promuove l'innovazione sul territorio attraverso la realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali e di sviluppo territoriale;
- **Fondazione CRC Donare**, impegnata in attività di raccolta fondi da destinare a favore di progetti di utilità sociale a livello nazionale e internazionale;
- Associazione **Filiera Futura**, che ha il compito di valorizzare e sostenere le filiere agroalimentari italiane. Ne fanno parte

# 2

# 3

24 enti di cui 2 università, 2 associazioni di categoria, 19 fondazioni di origine bancaria e la Fondazione con il Sud;

- **Associazione Turismo Outdoor** che, in partenariato con Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, l'Azienda Turistica Locale del Cuneese, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, gestisce l'**iniziativa WOW** per promuovere eventi e manifestazioni per vivere all'aria aperta in ambienti naturali delle Alpi e delle colline di Langhe, Monferrato, Roero, patrimonio UNESCO.

#### AMMISSIBILITÀ DEGLI ENTI

I soggetti ammissibili a richiedere contributi e essere destinatari di erogazioni devono avere queste caratteristiche:

- essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata;
- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;
- operare nei settori di intervento della Fondazione e, in particolare, in quelli ai quali è rivolta l'erogazione e possedere le necessarie competenze e conoscenze, quale ulteriore garanzia di realizzazione e sostenibilità dell'iniziativa finanziata;
- non avere finalità di lucro. L'assenza di finalità lucrative deve essere sanzionata attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del soggetto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; nonché mediante

l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, per la parte eccedente il valore nominale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

- enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;
- partiti o movimenti politici;
- organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria per la loro ordinaria attività di gestione;
- consorzi di qualsiasi tipo, le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;
- soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle perseguite dalla stessa.

Il divieto di intervento a favore di imprese di qualsiasi natura è da riferire a quei soggetti che abbiano come scopo, risultante dallo Statuto, la produzione e il conseguimento di un lucro; pertanto, non costituiscono impedimento all'intervento della Fondazione:

- le eventuali attività commerciali o imprenditoriali marginalmente svolte dagli enti non profit quando tali attività siano esclusivamente funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali, non di lucro, ma di interesse generale di utilità sociale e di promozione dello sviluppo socio economico;
- le eventuali presenze, tra gli associati o i soci, di imprese con finalità di lucro, purché riguardanti enti non profit di ampia valenza o significativa rappresentatività territoriale, costituiti da un numero adeguato di soggetti attivi sul territorio e che si prefiggono finalità di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo socio economico, con particolare attenzione per quelli operanti in aree disagiate.

Le Agenzie di formazione professionale, le Aziende Turistiche Locali e le Enotecche regionali, a prescindere dalla rivestita natura giuridica e fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra, rientrano a pieno titolo tra i soggetti destinatari di erogazioni, in considerazione delle finalità educative, sociali e di promozione del territorio perseguite dalle stesse. Inoltre, potranno essere considerate ammissibili le società sportive dilettantistiche purché, dai documenti statutari e costitutivi, emerga in modo inequivocabile l'assenza di finalità lucrative.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dei bandi, eventuali ulteriori requisiti specifici di ammissibilità degli enti per la presentazione delle richieste.

#### PRIORITÀ E CRITERI DI INTERVENTO

Nella propria azione, la Fondazione segue le sfide di +Sostenibilità, +Comunità e +Competenze indicate nel Piano Pluriennale 2021-2024, con particolare attenzione alle

nuove generazioni e ad aumentare l'impatto generato sui territori.

Inoltre, presta particolare attenzione a iniziative:

- che presentino caratteristiche di ampio respiro e ricaduta;
- che presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso il cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e/o la raccolta di finanziamenti da soggetti terzi;
- che, in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità immediata e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di presa in carico degli enti preposti successiva;
- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;
- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo e cambiamento strategici per il territorio.

Nell'assegnazione delle risorse la Fondazione tiene conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

Il Consiglio di Amministrazione individua, nell'ambito di ciascun bando, le procedure e i criteri di valutazione delle richieste di contributo, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne in tal modo l'efficacia.

## TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Fondazione (come previsto Art 2,c.4 dello Statuto) svolge la propria attività prevalentemente in provincia di Cuneo e, in particolare, nel territorio di principale operatività: i Comuni delle zone di Alba, di Bra, di Cuneo e di Mondovì riportati in allegato. Per il perseguimento dei propri scopi e in via non prevalente, la Fondazione può anche operare in altri ambiti territoriali della provincia di Cuneo e in ambito regionale, nazionale e internazionale, eventualmente con il coordinamento dell'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI) o di altri enti similari (European Foundation Centre).

Per ogni bando e progetto viene definita dal Consiglio di Amministrazione l'area territoriale di riferimento.

## MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, ricevono una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa. L'indicazione della **data di scadenza del contributo**, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione secondo i passaggi sotto descritti, sarà comunicata e riportata tramite l'Area ROL. Tale data è calcolata prendendo a riferimento la data di conclusione dell'iniziativa indicata nel modulo di richiesta, con l'aggiunta di 12 mesi.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibera un contributo, otterranno un anticipo

dell'erogazione del 50% del contributo deliberato, salvo casi particolari o con esigenze diverse.

Il contributo deliberato deve essere rendicontato nell'Area ROL in un'unica tranche o in più tranches, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto: la **rimodulazione del budget** (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività; il **Modulo di accettazione del contributo** (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle **date di inizio e fine dell'iniziativa**.

Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione; si ricorda, inoltre, che la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione: quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) con le **spese sostenute e documentate** nella sezione **Giustificativi di spesa**. Si precisa che, in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;

- inserimento nella procedura degli **allegati obbligatori**, specificati nel bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del **questionario** online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

In alcuni bandi è possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione viene erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento per le Attività Istituzionali.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro è ammessa la procedura di autocertificazione, attraverso l'utilizzo degli appositi moduli allegati alla comunicazione di delibera, salvo controlli a campione effettuati in corso d'anno.

Si ricorda che, per tutti i contributi uguali o superiori a 10.000 euro, riguardanti interventi di tipo infrastrutturale, l'erogazione avviene a seguito del **sopralluogo** o della verifica di adeguata documentazione fotografica richiesta da parte dell'Ufficio Tecnico della Fondazione.

Inoltre, per tutti i contributi uguali o superiori a 15.000 euro, l'erogazione avviene a seguito di un **incontro di approfondimento sui risultati dell'iniziativa**.

In caso di cofinanziamento obbligatorio previsto dal bando, durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture, né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

## ANALISI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

In linea con quanto indicato nel Piano Pluriennale 2021-2024, prosegue l'attività di analisi e ricerca a livello trasversale, sempre accompagnata dal costante ascolto del territorio per acquisire elementi conoscitivi. L'attività viene declinata rispetto alle sfide +Sostenibilità, +Comunità, +Competenze e mira a far emergere i bisogni prioritari, i punti di forza e di debolezza, le opportunità e leve del cambiamento su cui impostare la programmazione e la progettazione degli interventi.

I risultati delle principali ricerche sono pubblicati nella collana dei Quaderni e sono oggetto dei **Laboratori di innovazione**,

su temi di particolare interesse e prospettiva, per stimolare comunità di pratiche e innovazioni locali.

Inoltre, si mettono a disposizione **analisi congiunturali (Dossier socioeconomici) e di scenario**, dal livello globale ed europeo a quello locale, con le quali monitorare l'andamento del contesto e le tendenze in corso a livello provinciale e di distretti territoriali, nel quadro dell'Agenda ONU 2030, anche a supporto dell'attività di pianificazione strategica della provincia di Cuneo.

In ottica di miglioramento continuo, la Fondazione si impegna a sviluppare un **piano di monitoraggio e valutazione** delle proprie iniziative e di quelle oggetto di contributo, al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività, anche per proporre eventuali modifiche in corso d'opera e in fase di riprogrammazione, di analizzare il raggiungimento dei risultati previsti e, ove possibile, di stimare gli impatti generati sulla comunità di riferimento.

In particolare, secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali e sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione in fase di delibera, per gli interventi oggetto di contributo saranno effettuati:

- il monitoraggio continuo, al fine di appurare lo stato di avanzamento delle attività e di verificarne il corretto svolgimento;
- la verifica, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute;
- la valutazione dei risultati, al fine di rilevare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
- la valutazione degli effetti, al fine di stimare gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di cambiamenti sistemici del contesto e di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

# Risorse per l'attività istituzionale

Sulla base delle stime effettuate la Fondazione ritiene di destinare all'attività progettuale ed erogativa nell'anno 2022 una somma pari a **22 milioni di euro**<sup>2</sup>.

Si ricorda che il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni al 30 settembre 2021 è capiente di circa 50 milioni di euro. Oltre a tale somma, saranno destinati al territorio ulteriori risorse di **cui 791 mila euro** di accantonamento alla Fondazione con il Sud e circa 72 mila euro di accantonamento al Fondo Nazionale ACRI<sup>3</sup>.

## RIPARTIZIONE DELLE RISORSE SUI SETTORI DI INTERVENTO

Nel 2022 la Fondazione assegnerà le risorse erogative ai settori di intervento secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante<sup>4</sup>.

## IMPEGNI PLURIENNALI PER IL 2022

Per destinare risorse significative a progetti pluriennali di ampio respiro e, al contempo, non saturare le disponibilità erogative di un solo anno, la Fondazione può assumere impegni relativi agli anni successivi.

La Fondazione si impegna a tal fine a destinare alla realizzazione di iniziative di soggetti terzi che comportino erogazioni pluriennali non più del 30% delle risorse a disposizione per ciascun esercizio, orientando la propria azione al finanziamento di lotti funzionali; sarà comunque privilegiata la continuità degli interventi erogativi funzionali al completamento delle avviate iniziative pluriennali.

Gli impegni<sup>5</sup> inerenti iniziative pluriennali realizzate da terzi ammontano, nel 2022, a 1,8 milioni di euro, corrispondenti all'8% delle disponibilità complessive; a questi si aggiungono gli impegni assunti in riferimento a progetti promossi dalla Fondazione, per un ammontare di 922.500 mila euro.

Nel 2022, la conversione in delibera degli impegni assunti negli anni precedenti avverrà a seguito di verifiche di monitoraggio sul regolare avanzamento delle iniziative programmate. In caso di incongruenza o mancato avanzamento delle attività, sarà possibile per la Fondazione revocare gli impegni sugli anni futuri o ridefinire il cronoprogramma delle attività con gli enti richiedenti.

# 4

Figura 1. Ripartizione delle risorse per settori di intervento

	SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE	24%	5.280.000 €
	ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	19%	4.180.000 €
	PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE	18%	3.960.000 €
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	18%	3.960.000 €
	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA	14%	3.080.000 €
	ATTIVITÀ SPORTIVA	7%	1.540.000 €
	<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>22.000.000 €</b>

Figura 2. Suddivisione degli impegni 2022 su iniziative di terzi per settore di intervento.

		Totale impegni per iniziative di terzi 2022	% Impegni per iniziative di terzi su budget del settore
	SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE	783.000 €	15%
	ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	310.000 €	7%
	PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE	150.000 €	4%
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	125.000 €	3%
	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA	315.000 €	10%
	ATTIVITÀ SPORTIVA	145.000 €	9%
	<b>TOTALE</b>	<b>1.828.000 €</b>	<b>8%</b>

## Bandi e progetti nelle sfide

Le sfide che la Fondazione CRC ha identificato come prioritarie all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024 sono le seguenti; ogni sfida è suddivisa in temi, all'interno dei quali si inseriscono i bandi e i progetti collegati ai diversi settori di intervento.

### +Sostenibilità

#### Per uno sviluppo green:

Attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo. Temi prioritari in questa sfida sono: **Educazione ambientale, Nuovi modelli di sviluppo, Patrimonio territoriale, Rigenerazione;**

### +Comunità

#### Per il benessere delle persone:

Attraverso questa sfida si vuole lavorare per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Temi prioritari in questa sfida sono: **Inclusione, Cittadinanza e partecipazione, Benessere e cura, Cultura;**

### +Competenze

#### Per l'innovazione e il futuro:

Attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. Temi prioritari in questa sfida sono: **Ecosistema dell'innovazione, Digitale, Formazione permanente, Talenti.**

Le modalità di presentazione delle richieste di contributo, gli enti ammissibili, i tempi e i criteri di valutazione sono indicati nello specifico bando che sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito internet della Fondazione CRC.

**Tutte le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta, entro i termini previsti e adeguatamente documentate così come riportato nel bando specifico.**

# 5

## BANDI DI ASCOLTO E ATTIVAZIONE DEL TERRITORIO

Nell'ambito dei **bandi di ascolto e attivazione del territorio**, è possibile presentare richieste di contributo inerenti i temi identificati nelle sfide descritte nel Piano Pluriennale 2021-2024 e **non** coperte dai **bandi tematici**.

Nel 2022 non sono considerate ammissibili nei **bandi di ascolto e attivazione del territorio**:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;

- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;

- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione).

Si segnala, inoltre, che non sarà possibile presentare una nuova richiesta di contributo per le medesime iniziative ed eventi finanziati nel corso del 2020-2021 che, a causa dell'emergenza sanitaria per il Covid-19, abbiano richiesto di posticipare il progetto al 2022.

	Enti beneficiari	Target	Tempi	Area di intervento
 <p><b>BANDO PRIMAVERA 2022 PER CONTRIBUTI INFERIORI A 10.000 EURO</b></p>	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: <b>novembre 2021</b> Scadenza per la presentazione delle richieste: <b>31 gennaio 2022</b> Delibera dei contributi: <b>marzo 2022</b>	Tutta la provincia
 <p><b>BANDO GENERALE 2022 PER CONTRIBUTI SUPERIORI A 10.001 EURO</b></p>	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: <b>novembre 2021</b> Scadenza per la presentazione delle richieste: <b>28 febbraio 2022</b> Delibera dei contributi: <b>giugno 2022</b>	Tutta la provincia
 <p><b>BANDO AUTUNNO 2022 PER CONTRIBUTI INFERIORI A 10.000 EURO</b></p>	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: <b>febbraio 2022</b> Scadenza per la presentazione delle richieste: <b>30 giugno 2022</b> Delibera dei contributi: <b>settembre 2022</b>	Tutta la provincia

## BANDI TEMATICI E PROGETTI SUDDIVISI PER SFIDA

### SOSTENIBILITÀ

per uno sviluppo green



PAGINA: 22-27

### COMUNITÀ

per il benessere delle persone



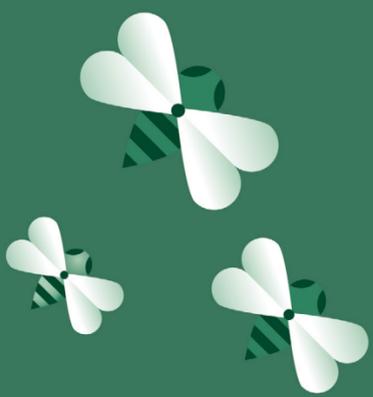
PAGINA: 28-33

### COMPETENZE

per l'innovazione e il futuro



PAGINA: 34-39



# + Soste- nibilità

per uno sviluppo *green*

NUOVI MODELLI DI SVILUPPO

EDUCAZIONE AMBIENTALE

PATRIMONIO TERRITORIALE

RIGENERAZIONE



## NUOVI MODELLI DI SVILUPPO



	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>PROGETTO ECONOMIA CIRCOLARE</b>	Il progetto intende sostenere il coordinamento della rete delle Caritas diocesane unitamente alle associazioni che sul territorio realizzano percorsi virtuosi di economia circolare, con il fine di rendere più efficienti e organizzati i circuiti già attivi sul territorio.	Enti del terzo settore Diocesi e parrocchie	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
<b>PROGETTO TERRITORI MONTANI E AREE MARGINALI</b>	L'iniziativa intende promuovere una strategia di sviluppo di comunità per il miglioramento del benessere delle persone nelle aree montane e marginali, agendo in modo sinergico su aspetti diversi e complementari della vita delle persone, in una prospettiva di attenzione e sviluppo delle aree montane.	Enti pubblici locali Enti del terzo settore Istituti scolastici Associazioni di categoria Diocesi e parrocchie	Giovani generazioni Famiglie	In corso	4 aree di intervento prioritarie
<b>CRC INNOVA</b>	Ente strumentale che promuove l'innovazione sul territorio attraverso la realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali e di sviluppo territoriale.	Comunità Organizzazioni Imprese Enti del territorio	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
<b>FILIERA FUTURA</b>	Associazione che ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione e sostenere l'unicità e la competitività della produzione agroalimentare di qualità italiana. L'associazione è costituita da 24 enti di cui 2 università, 2 associazioni di categoria, 19 fondazioni di origine bancaria e la Fondazione con il Sud.	Enti del settore agroalimentare	Tutta la popolazione	In corso	Nazionale

**GRAND UP NEXT**

DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
Il progetto ha l'obiettivo di promuovere un'ampia azione di sistema volta a rendere la provincia di Cuneo un territorio ideale per lo sviluppo di imprese a impatto sociale, per lo <i>start up</i> di imprese ad alta intensità tecnologica e per lo sviluppo di percorsi di <i>open innovation</i> .	Enti del terzo settore Imprese	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia

**INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO E INTERNAZIONALI**

Il progetto prevede il coinvolgimento della Fondazione insieme ad altri enti per la realizzazione di iniziative condivise a livello nazionale e internazionale. Progetti nazionali: Funder35, Never Alone, Diderot, Per aspera ad astra, Asset Building. Progetti europei: Tspace, Children and Youth Thematic Network, European Cultural Foundation, ecc.	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
--	---	----------------------	----------	--------------------

**AGROALIMENTARE 4.0**

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione all'interno delle filiere agroalimentari, attraverso un articolato insieme di misure di formazione degli operatori per il miglioramento delle tecniche colturali, per la tracciabilità dei prodotti e per l'utilizzo delle tecnologie ICT a fini promozionali e commerciali.	Enti del settore agroalimentare Università	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia
---	---	---------------------	----------	--------------------

## EDUCAZIONE AMBIENTALE



**BANDO NUOVE ENERGIE**

DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
Il bando ha l'obiettivo di dotare il territorio di una strategia locale per la transizione climatica attraverso strumenti per la pianificazione energetica, progetti per il raggiungimento di una progressiva indipendenza energetica, iniziative per la mitigazione del rischio geo-idrogeologico e la gestione sostenibile delle risorse naturali.	Enti pubblici locali	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: maggio Delibera contributi: novembre	Tutta la provincia

**BANDO NUOVA DIDATTICA AMBIENTE E NATURA**

Il bando ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione di tempi, processi, metodi e spazi della didattica e dell'educazione ambientale, attraverso l'aumento della connessione dei ragazzi con la natura e la diffusione di buone pratiche consapevoli e rispettose dell'ambiente. In particolare verranno finanziati progetti sui temi dell' <i>Outdoor Education</i> e dell'educazione ambientale.	Istituti scolastici	Giovani generazioni	Pubblicazione bando: novembre 2021 Delibera contributi: giugno	Tutta la provincia
---	---------------------	---------------------	---	--------------------

## PATRIMONIO TERRITORIALE



**FONDO INTERVENTI STRAORDINARI PER LO SVILUPPO DELLA PROVINCIA**

DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
Il fondo ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di progetti di ampia rilevanza e valenza strategica, riconosciuta dal territorio, in grado di generare ricadute diffuse per la comunità.	Enti pubblici locali Comunità	Tutta la popolazione	Sempre aperto	4 aree di intervento prioritarie

**ASSOCIAZIONE  
TURISMO  
OUTDOOR - WOW**

DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
Associazione in partenariato con Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, l'Azienda Turistica Locale del Cuneese, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, gestisce l'iniziativa WOW per promuovere eventi e manifestazioni per vivere all'aria aperta in ambienti naturali delle Alpi e delle colline di Langhe, Monferrato, Roero, patrimonio UNESCO.	Enti pubblici locali Enti del settore turistico	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia

**FONDO  
EMERGENZE**

Il fondo ha l'obiettivo di fornire supporto nell'affrontare eventi imprevisti e interventi urgenti legati a calamità naturali, salute pubblica, sicurezza e infrastrutture a rischio che compromettono il regolare svolgimento di attività o servizi, o che rendono inagibile un immobile, struttura o un luogo.	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
--	---	----------------------	---------------	--------------------

**FONDO PICCOLI  
INTERVENTI  
URGENTI**

Il fondo ha l'obiettivo di finanziare iniziative di piccola entità ma valutate meritevoli, da realizzare in tempi ravvicinati perché urgenti e la cui programmazione sia avvenuta al di fuori dei tempi di scadenza dei bandi ordinari di Fondazione CRC.	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
---	---	----------------------	---------------	--------------------

# RIGENERAZIONE



**BANDO  
DISTRUZIONE**

DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
Il bando sostiene interventi di demolizione sul territorio provinciale, finalizzati a eliminare incoerenze, brutture e manufatti inutilizzati, ripristinare la bellezza del paesaggio naturale e antropico, incentivare la cura e la partecipazione attiva dei cittadini e migliorare il contesto urbano e sociale.	Enti pubblici locali Diocesi e parrocchie Enti del terzo settore	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: maggio Delibera contributi: ottobre	Tutta la provincia

**PROGETTO  
RIGENERAZIONE  
SPAZI**

Il progetto ha l'obiettivo di sostenere processi virtuosi di avviamento degli spazi educativi, culturali e sociali di aggregazione della Fondazione CRC con l'obiettivo di favorire nuove dinamiche di relazione, partecipazione e fruizione.	Comunità	Tutta la popolazione	Avvio progetto: marzo	Tutta la provincia
---	----------	----------------------	-----------------------	--------------------



# + Comunità

per il benessere delle persone



INCLUSIONE

CULTURA

BENESSERE E CURA

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE



## INCLUSIONE



	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>BANDO SPAZI OUTDOOR</b>	Il bando sostiene iniziative volte a migliorare l'allestimento e la predisposizione degli spazi <i>outdoor</i> nella natura, in modo che possano essere utilizzati per percorsi motori e sportivi attrattivi in senso turistico e accessibili per tutti.	Tutti	Tutta la popolazione	In corso	4 aree di intervento prioritarie
<b>PROGETTO AUTONOMIA E DISABILITÀ</b>	Il progetto, promuove una comunità inclusiva capace di valorizzare opportunità in una co-progettazione pubblico-privata su base provinciale, favorendo percorsi di accompagnamento delle famiglie, autonomia, lavoro, nuova semiresidenzialità e sensibilizzazione della società civile.	Enti pubblici locali Imprese Enti del terzo settore Associazioni di categoria Aziende sanitarie	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
<b>BANDO RESIDENZE DI COMUNITÀ</b>	Il bando intende sostenere lo sviluppo di nuovi modelli sistemici per migliorare la sostenibilità delle strutture per anziani fortemente colpite nel corso della pandemia, in collegamento con i servizi territoriali attivi.	Case di riposo RSA	Anziani	Pubblicazione bando: febbraio Delibera contributi: maggio	Tutta la provincia
<b>FONDO POVERTÀ EDUCATIVA</b>	Il fondo è nato su impulso delle Fondazioni di origine bancaria, grazie a un accordo fra l'ACRI e il Governo, con la collaborazione del Forum nazionale del terzo settore, ed è il principale intervento collettivo delle Fondazioni a livello nazionale sul tema della povertà educative minorile.	Enti del terzo settore	Giovani generazioni	In corso	Nazionale

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>BANDO TERRITORI INCLUSIVI</b>	Le iniziative finanziate dal bando promosso insieme a Compagnia di San Paolo e Fondazione De Mari sono in corso e intendono promuovere comunità inclusive.	Enti del terzo settore Enti pubblici locali	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia

## CULTURA



ARTE E CULTURA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>BANDO PATRIMONIO CULTURALE</b>	Il bando persegue l'obiettivo di sostenere interventi di restauro e conservazione di beni culturali, favorendo iniziative che migliorino l'accessibilità e la fruizione fisica, cognitiva, sensoriale e sociale.	Enti pubblici locali Diocesi e parrocchie Enti del terzo settore	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: marzo  Delibera contributi: luglio	4 aree di intervento prioritarie
<b>PROGETTO EVENTI ARTISTICI</b>	Il progetto prevede l'organizzazione di eventi culturali di prestigio in <i>partnership</i> con le maggiori istituzioni nazionali.	Tutti	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia
<b>PROGETTO COLLEZIONI D'ARTE</b>	Il progetto di acquisto e valorizzazione di opere d'arte contemporanea ha l'obiettivo di diffondere e promuovere linguaggi contemporanei sul territorio della provincia di Cuneo.	Enti del terzo settore Comunità Artisti e gallerie	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia

## BENESSERE E CURA





SALUTE PUBBLICA  
PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE  
ARTE E CULTURA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>BANDO BENESSERE E CULTURA</b>	Il bando ha l'obiettivo di promuovere il sostegno di approcci innovativi che coinvolgano il mondo culturale e il mondo socio-sanitario, attraverso l'attivazione di progetti sperimentali, anche nel supporto a situazione di fragilità psicologica giovanile.	Enti del terzo settore Aziende sanitarie Case di riposo e RSA Centri anziani	Giovani generazioni  Anziani	Pubblicazione bando: ottobre  Delibera contributi: novembre	Tutta la provincia
<b>BANDO CURARE IN RELAZIONE</b>	Il bando ha l'obiettivo di sostenere iniziative di umanizzazione della medicina rivolte ai pazienti e alle famiglie durante i percorsi di prevenzione, diagnosi e cura della malattia oncologica.	Enti del terzo settore Aziende sanitarie	Pazienti Operatori sanitari	Pubblicazione bando: ottobre 2021  Delibera contributi: gennaio	Tutta la provincia
<b>PROGETTO FAMIGLIA E WELFARE</b>	L'iniziativa prevede un asse a sostegno di famiglie colpite dalla crisi quali protagoniste delle comunità locali, in sinergia con gli enti del territorio e una linea volta a diffondere modelli di welfare aziendale e organizzativi per migliorare la qualità e il benessere delle persone.	Enti del terzo settore Enti pubblici locali Parrocchie	Famiglie	Avvio progetto: settembre	Tutta la provincia
<b>COMUNITÀ 2030</b>	Le iniziative sostenute nel bando avranno modo di evidenziare strategie e azioni poste in campo dai territori per affrontare la gestione e prevenzione delle cronicità, favorendo continuità nei percorsi di cura e nuova prossimità individuando percorsi sinergici con le azioni previste sulla residenzialità.	Enti del terzo settore Enti pubblici locali	Anziani	In corso	Tutta la provincia

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>PROGETTO FAMIGLIARE</b>	Le iniziative e i processi sostenuti dal bando mettono al centro le famiglie quali protagoniste delle comunità locali, come attivatori di processi partecipativi, risorse e portatrici di bisogni. Le progettualità attivano reti e iniziative che fanno fronte alle normali fragilità delle famiglie.	Enti pubblici locali Enti del terzo settore	Famiglie	In corso	Tutta la provincia

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>PROGETTO DONARE</b>	Il progetto ha l'obiettivo di rilanciare la cultura del dono in provincia di Cuneo raccogliendo donazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari da parte di privati che la Fondazione potrà valorizzare a favore dell'intera comunità. Il progetto intende inoltre attivare un percorso di sensibilizzazione e formazione sulla cultura del dono.	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia

## CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE



	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA</b>	L'iniziativa promuove azioni di sensibilizzazione e progetti esemplari per favorire la partecipazione attiva da parte dei cittadini e la presa in carico di beni e spazi comuni da parte della comunità. In particolare si prevede di realizzare la seconda edizione di <i>Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente</i> e un nuovo progetto finalizzato a valorizzare il ruolo della piazza quale attivatore e centro della comunità.	Comunità Enti pubblici locali Enti del terzo settore	Tutta la popolazione	Avvio progetto: febbraio	Tutta la provincia
<b>FONDAZIONE CRC DONARE</b>	Il progetto ha l'obiettivo di promuovere azioni di raccolta fondi da destinare a favore di progetti di utilità sociale a livello nazionale e internazionale. In particolare promuove la Gara di beneficenza <i>Barolo en primeur</i> .	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>BANDO GIOVANI IN CONTATTO</b>	Il bando promuove lo sviluppo di una strategia declinata in un piano che valorizzi ruolo e coinvolgimento dei giovani in un percorso di crescita e partecipazione. Il bando prevede 2 linee, una per enti locali in partenariato con un soggetto del terzo settore, e l'altra rivolta a Diocesi e parrocchie.	Enti pubblici locali Diocesi e parrocchie Enti del terzo settore	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>BANDO ESTATE INSIEME SCUOLA E SPORT</b>	Il bando sostiene la socializzazione, la possibilità di relazione in gruppo, il recupero degli apprendimenti e l'attività motoria di bambini e ragazzi nel periodo estivo, offrendo l'opportunità di attivare iniziative e servizi estivi culturali, sociali, sportivi ed educativi.	Enti del terzo settore Istituti scolastici Società sportive dilettantistiche Diocesi e parrocchie Enti pubblici locali	Giovani generazioni	Publicazione: Febbraio Delibera dei contributi: Maggio	4 Aree prioritarie

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>PROGETTO EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA</b>	Prosegue il dialogo tra educazione e arte come momento di crescita dei ragazzi, grazie a una maggiore sensibilità al bello e l'avvicinamento alla cultura. In conclusione dei progetti finanziati nelle edizioni passate del bando di educazione alla bellezza, saranno raccolte le esperienze e riportate alla comunità in un evento pubblico, per la divulgazione dell'educazione alla bellezza nei giovani.	Istituti scolastici Comunità	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia

# + Compe- tenze

per l'innovazione e il futuro

DIGITALE

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE

TALENTI

FORMAZIONE E PERMANENTE

## DIGITALE



	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
● PROGETTO TELEMEDICINA	Il progetto intende favorire uno sviluppo sistemico e coordinato della telemedicina in provincia di Cuneo che permetta di migliorare la qualità della vita delle persone.	Aziende sanitarie Università Enti del terzo settore	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
● PROGETTO RICONNESSIONI	Il progetto accompagna le scuole secondarie di I grado della provincia di Cuneo nel processo di innovazione didattica, digitale e infrastrutturale, attraverso interventi di formazione a favore di docenti e dirigenti, e azioni di analisi e miglioramento delle infrastrutture di rete delle scuole.	Istituti scolastici	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia
● BANDO FUORI ORARIO	Il bando ha l'obiettivo di aumentare l'offerta culturale delle istituzioni e organizzazioni del territorio attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di qualità, sostenendo la diffusione di buone pratiche di successo e favorendo la partecipazione diretta dei target coinvolti.	Istituzioni culturali Enti del terzo settore	Famiglie	Pubblicazione bando: maggio Delibera contributi: ottobre	Tutta la provincia
● PIATTAFORMA CONDIVISIONE DATI	Il progetto intende sperimentare la realizzazione di una data platform della Fondazione CRC per l'analisi dell'attività erogativa e una maggiore conoscenza del contesto economico, sociale e territoriale in cui opera a disposizione della comunità.	Comunità	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia

# ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE



ATTRAZIONE  
RISORSE

EDUCAZIONE,  
ISTRUZIONE  
E FORMAZIONE

SVILUPPO  
LOCALE E  
INNOVAZIONE

SALUTE  
PUBBLICA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>PROGETTO AGER</b>	Il progetto, in collaborazione con altre fondazioni italiane, ha l'obiettivo di mettere al centro della ricerca scientifica le produzioni italiane d'eccellenza, puntando al miglioramento dei processi e allo sviluppo di tecnologie d'avanguardia.	Università Enti del settore agroalimentare	Tutta la popolazione	In corso	Nazionale
<b>PROGETTO CROWDFUNDING</b>	Il bando mette a disposizione delle organizzazioni selezionate un percorso di formazione e accompagnamento sul <i>crowdfunding</i> . Fondazione CRC raddoppierà le donazioni raccolte fino all'importo massimo indicato nel bando. Si prevedono due misure dedicate a enti del terzo settore e istituti scolastici.	Enti del terzo settore Istituti scolastici	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: novembre 2021 Selezione progetti: febbraio / ottobre	Tutta la provincia
<b>BANDO ATTRAZIONE RISORSE</b>	Il bando favorisce l'attrazione di risorse nazionali ed europee attraverso due misure finalizzate a finanziare la scrittura di progetti e a co-finanziare le candidature. Inoltre, sono organizzati laboratori di progettazione e formazione specifici su programmi europei.	Enti del territorio Enti del terzo settore Istituti scolastici	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>PREMIO TERZANI</b>	L'iniziativa sostiene la valorizzazione dell'umanizzazione delle cure attraverso la premiazione del concorso nazionale <i>Premio Terzani</i> .	Università Aziende sanitarie Centri di specializzazione	Operatori sanitari	Avvio progetto: maggio	Nazionale
<b>ANALISI, RICERCA E MONITORAGGIO</b>	La linea di intervento prevede la realizzazione di analisi e ricerche su temi di interesse e prospettiva per lo sviluppo della provincia, corredate da azioni di ascolto del territorio, di monitoraggio dei principali indicatori socioeconomici locali e di analisi e valutazione dell'attività della Fondazione.	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
<b>LABORATORI DI INNOVAZIONE</b>	L'iniziativa prevede la realizzazione di percorsi partecipati di co-progettazione, anche a conclusione delle principali ricerche, e la promozione di Laboratori di Innovazione per stimolare il confronto e lo sviluppo di buone pratiche.	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia
<b>PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>	L'iniziativa prevede la realizzazione di analisi di scenario e azioni di supporto alla pianificazione strategica, in collaborazione con i principali <i>stakeholder</i> locali, per favorire lo sviluppo della provincia di Cuneo con orizzonte 2030, con uno sguardo particolare alla programmazione europea.	Comunità Organizzazioni Enti del territorio	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia

# TALENTI

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>BANDO INSIEME PER LO STUDIO E LO SPORT</b>	Il bando ha come obiettivo il sostegno di ragazzi e ragazze nel loro percorso di crescita, nello studio e nello sport. Si prevede l'assegnazione di borse di studio e premi di merito sportivo per coloro che hanno scelto percorsi impegnativi e si sono cimentati nello studio o negli allenamenti raggiungendo ottimi risultati e soddisfazioni.	Comunità	Giovani generazioni	Pubblicazione bando: maggio	4 aree di intervento prioritarie, Tutta la provincia
<b>LA CITTÀ DEI TALENTI</b>	La Città dei Talenti ha l'obiettivo di offrire a bambini e ragazzi opportunità orientative per esplorare sé stessi e i propri talenti, per guardare al futuro con consapevolezza e serenità. È un progetto che integra e connette un luogo fisico a Cuneo con attività orientative sul territorio, così da coinvolgere in modo capillare anche i luoghi geograficamente più difficili da raggiungere.	Comunità	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia

# FORMAZIONE PERMANENTE

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<b>SOSTEGNO ATENEI</b>	L'iniziativa sostiene gli insediamenti universitari nella provincia di Cuneo, in particolare: patto locale per i corsi decentrati, corsi SUIISM, corso di laurea in Scienze veterinarie, sostegno all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e il sostegno al percorso delle lauree professionalizzanti nella sede di Mondovì del Politecnico di Torino.	Università	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia
<b>BANDO NUOVA DIDATTICA 2021</b>	Il bando Nuova Didattica 2021 ha avuto come obiettivo l'innovazione di tempi, processi, metodi e spazi della didattica, in particolare sui temi dell' <i>Outdoor Education</i> , dell'inclusione, del benessere e dell'attività motoria nelle scuole. Nel 2022 sarà attivato un processo valutazione <i>in-itinere</i> dei progetti finanziati per valutare il grado di implementazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.	Istituti scolastici	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia

# NOTE

- 1 Qualora nel periodo successivo all'approvazione dovessero perfezionarsi operazioni straordinarie, il documento stesso sarà revisionato e la versione aggiornata sarà disponibile sul sito internet della Fondazione [www.fondazioneccrc.it](http://www.fondazioneccrc.it).
- 2 A questa disponibilità iniziale potranno essere aggiunte anche risorse non utilizzate di esercizi precedenti.
- 3 Il dato definitivo sarà calcolato sulla base dell'avanzo di esercizio del 2021.
- 4 Secondo la normativa vigente (D.L. 153/1999), la Fondazione deve destinare ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento alla riserva obbligatoria. A tali fini, saranno considerati rilevanti i seguenti settori: Sviluppo locale (facente parte,

per ciò che attiene la comunicazione all'esterno, del settore Sviluppo locale e Innovazione), Arte, attività e beni culturali, Promozione e solidarietà sociale (corrispondente al settore di legge Volontariato, filantropia e beneficenza), Educazione, istruzione e formazione e Salute pubblica. Saranno considerati settori ammessi la Ricerca scientifica (facente parte con una percentuale del 4%, per ciò che attiene la comunicazione all'esterno, del settore Sviluppo locale e Innovazione) e l'Attività sportiva. Il Piano Pluriennale 2021-2024, approvato a dicembre 2020, ha confermato la scelta di aggregare i settori dello Sviluppo Locale e della Ricerca scientifica nel settore Sviluppo locale e Innovazione, per raggiungere una massa critica di intervento più rilevante, alla luce del fatto che investire in questo ambito generi automaticamente ricadute su più fronti e a cascata riduca la necessità di ricorrere a strumenti e politiche di welfare.

- 5 I dati degli impegni sono aggiornati al 25 ottobre 2021.

# Allegati

## *Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Braidese, del Cuneese e del Monregalese*

### ZONA CUNESE

CUNEO, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemале di Cuneo, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppio, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Villafalletto, Vinadio.

### ZONA ALBESE

ALBA, Albaretto della Torre, Arguello, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale,

Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pocapaglia, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba.

### ZONA BRAIDESE

BRA, Baldissero d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno.

### ZONA MONREGALESE

MONDOVÌ, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca, Iglia, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Roccacigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.

# BANDO PRIMAVERA 2022

Per contributi inferiori a 10.000 Euro

## 1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei bandi di ascolto e attivazione del territorio, sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel **Piano Pluriennale 2021-2024** +Sostenibilità, +Comunità, +Competenze (consultabile al seguente link: <https://www.fondazioneirc.it/index.php/chi-siamo/programmazione>) e nel **Programma Operativo 2022**.

In particolare, le **sfide** che la Fondazione CRC ha identificato come prioritarie all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024 sono le seguenti; ogni sfida è suddivisa in temi prioritari, all'interno dei quali si inseriscono i bandi e i progetti collegati ai diversi settori di intervento:

- **+Sostenibilità** per uno sviluppo *green*: attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo. Temi prioritari in questa sfida sono: **Educazione ambientale, Nuovi modelli di sviluppo, Patrimonio territoriale, Rigenerazione**;
- **+Comunità** per il benessere delle persone: attraverso questa sfida si vuole lavorare per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Temi prioritari in questa sfida sono: **Inclusione, Cittadinanza e partecipazione, Benessere e cura, Cultura**;

- **+Competenze** per l'innovazione e il futuro: attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. Temi prioritari in questa sfida sono: **Ecosistema dell'innovazione, Digitale, Formazione permanente, Talenti**.

## 2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando offre pertanto a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC di presentare richieste di contributo, per un importo compreso tra 1.000 e 10.000 euro, per progetti rilevanti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione.

In modo specifico, il presente bando si rivolge e progetti che:

- presentino ampio respiro e ricadute;
- presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;
- in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni

legate a emergenze e con chiare prospettive di uscita successiva;

- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;
- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

Il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione dovrà essere compreso tra 1.000 e 10.000 euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- tutte le richieste superiori a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa.

In fase di rendicontazione si riconoscerà al massimo l'80% delle spese rendicontate, fino all'importo massimo del contributo deliberato dalla Fondazione. In assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.

## 3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali, e riportato al capitolo 3

del Programma Operativo 2022, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al seguente link <https://www.fondazioneirc.it/index.php/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (Art. 2.4), la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.

## 4. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC ([www.fondazioneirc.it](http://www.fondazioneirc.it)) entro e non oltre le ore 23.59 di lunedì 31 gennaio 2022.

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 31 gennaio 2022.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di marzo 2022 con conseguente pubblicazione sul sito internet [www.fondazioneirc.it](http://www.fondazioneirc.it) e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

## 5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerate ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione).

Si segnala, inoltre, che non sarà possibile presentare una nuova richiesta di contributo per le medesime iniziative ed eventi finanziati nel corso del 2020-2021 che, a causa dell'emergenza sanitaria per il Covid-19, abbiano richiesto di posticipare il progetto al 2022.

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Attinenza con i settori di intervento**, gli ambiti e gli obiettivi specifici individuati nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2024;
- **Efficacia dell'iniziativa**, in termini di capacità di generare risultati, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare e agli obiettivi previsti dall'iniziativa, presenza

di azioni di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa stessa;

- **Ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **Solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza interna, avendo riguardo ai mezzi utilizzati in relazione agli obiettivi perseguiti; ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti;
- **Partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);
- **Solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

## 7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul

sito internet della Fondazione CRC ([www.fondazioneirc.it](http://www.fondazioneirc.it)). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del bando di ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno inoltrate ai richiedenti tramite invio di lettera in formato elettronico.

#### 8. TEMPI

- **Novembre 2021:** pubblicazione del bando
- **Lunedì 31 gennaio 2022 alle ore 23.59:** scadenza del bando
- **Marzo 2022:** delibera dei contributi

#### 9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, riceveranno una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa. L'indicazione della data di scadenza del contributo, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione secondo i passaggi sotto descritti, sarà comunicata e riportata tramite l'Area ROL. Tale data è calcolata prendendo a riferimento la data di conclusione dell'iniziativa indicata nel modulo di richiesta, con l'aggiunta di 12 mesi.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibererà un contributo, otterranno un anticipo dell'erogazione del 50% del contributo deliberato, salvo casi particolari o con esigenze diverse.

Il contributo deliberato dovrà essere rendicontato nell'Area ROL in un'unica tranche o in più tranche, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variations di progetto: la rimodulazione del budget (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività; il Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle date di inizio e fine dell'iniziativa. Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione; si ricorda, inoltre, che la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione: quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;
- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo)

con le spese sostenute e documentate nella sezione Giustificativi di spesa. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;

- inserimento nella procedura degli allegati obbligatori, specificati nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Sarà possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo o accordi formali, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come

previsto dallo Statuto e dal Regolamento per le Attività Istituzionali.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro sarà ammessa la procedura di autocertificazione, attraverso l'utilizzo degli appositi moduli allegati alla comunicazione di delibera, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

Durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture, né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

#### 10. MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione, ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC ([comunicazione@fondazioneirc.it](mailto:comunicazione@fondazioneirc.it) 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà inoltre possibile scaricare il file del Logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.

#### 11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per qualsiasi tipo di informazione si può contattare gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail [progetti@fondazioneirc.it](mailto:progetti@fondazioneirc.it) indicando nell'oggetto "**Bando Primavera 2022**".

Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dei singoli settori:

- Per richieste di contributo inerenti il settore Sviluppo Locale e innovazione:  
**Andrea Alfieri:** 0171/452735
- Per richieste di contributo inerenti il settore Arte, attività e beni culturali:

**Valentina Dania:** 0171/452734  
**Saverio Dani:** 0171/452772

- Per richieste di contributo inerenti il settore Educazione istruzione e formazione e settore Attività sportiva:  
**Irene Miletto:** 0171/452732  
**Andrea Selva:** 0171/452704
- Per richieste di contributo inerenti il Settore Promozione e solidarietà sociale e settore Salute pubblica:  
**Daniela Cusan:** 0171/452733

# BANDO GENERALE 2022

Per contributi superiori a 10.001 Euro

## 1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei bandi di ascolto e attivazione del territorio sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel **Piano Pluriennale 2021-2024** +Sostenibilità, +Comunità, +Competenze (consultabile al seguente link: <https://www.fondazioneCRC.it/index.php/chi-siamo/programmazione>) e nel **Programma Operativo 2022**.

In particolare, le **sfide** che la Fondazione CRC ha identificato come prioritarie all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024 sono le seguenti; ogni sfida è suddivisa in temi prioritari, all'interno dei quali si inseriscono i bandi e i progetti collegati ai diversi settori di intervento:

- **+Sostenibilità** per uno sviluppo *green*: attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo. Temi prioritari in questa sfida sono: **Educazione ambientale, Nuovi modelli di sviluppo, Patrimonio territoriale, Rigenerazione**;
- **+Comunità** per il benessere delle persone: attraverso questa sfida si vuole lavorare per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Temi prioritari in questa sfida sono: **Inclusione, Cittadinanza e partecipazione, Benessere e cura, Cultura**;

- **+Competenze** per l'innovazione e il futuro: attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. Temi prioritari in questa sfida sono: **Ecosistema dell'innovazione, Digitale, Formazione permanente, Talenti**.

## 2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando offre pertanto a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC di presentare richieste di contributo, per un importo superiore a 10.001 euro, per progetti rilevanti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione.

In modo specifico, il presente bando si rivolge a progetti che:

- presentino ampio respiro e ricaduta;
- presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;
- in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di uscita successiva;

- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;
- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

Il contributo minimo richiedibile alla Fondazione sarà pari a 10.001 euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- le richieste di importo compreso tra 10.001 e 20.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa;
- le richieste di importo superiore a 20.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 30% del costo totale dell'iniziativa;
- le richieste di importo per gli interventi di tipo infrastrutturale superiori a 40.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 40% del costo totale dell'iniziativa.

In fase di rendicontazione, in assenza del cofinanziamento minimo richiesto e previsto nel bando, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.

**Per quanto riguarda gli interventi di tipo infrastrutturale il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione non potrà superare la soglia dei 60.000 euro (eventuali richieste sopra tale soglia saranno**

**considerate non ammissibili**). La Fondazione prenderà in considerazione solamente richieste sopra tale soglia che si riferiscano agli oneri finanziari di operazioni di indebitamento funzionali agli interventi infrastrutturali stessi, al fine di contribuire alla riduzione degli oneri. In caso di iniziative che prevedano una parte di lavori infrastrutturali e altre tipologie di spesa (incluse le spese tecniche), la regola di cui sopra si applica solo ai lavori infrastrutturali.

## 3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali, e riportato al capitolo 3 del Programma Operativo 2022, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al seguente link <https://www.fondazioneCRC.it/index.php/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (Art. 2.4), la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.

## 4. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico

mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC ([www.fondazioneCRC.it](http://www.fondazioneCRC.it)) entro e non oltre le ore 23.59 di lunedì 28 febbraio 2022.

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 28 febbraio 2022.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di giugno 2022 con conseguente pubblicazione sul sito internet [www.fondazioneCRC.it](http://www.fondazioneCRC.it) e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

## 5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerate ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione).

Si segnala inoltre che non sarà possibile

presentare una nuova richiesta di contributo per le medesime iniziative ed eventi finanziati nel corso del 2020-2021 che, a causa dell'emergenza sanitaria per il Covid-19, abbiano richiesto di posticipare il progetto al 2022.

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Attinenza con i settori di intervento**, gli ambiti e gli obiettivi specifici individuati nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2024;
- **Efficacia dell'iniziativa**, in termini di capacità di generare risultati, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare e agli obiettivi previsti dall'iniziativa, presenza di azioni di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa stessa;
- **Ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **Solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati in relazione agli obiettivi perseguiti; ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti;
- **Partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della

qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);

- **Solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

## 7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC ([www.fondazionecrc.it](http://www.fondazionecrc.it)). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del bando di ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno inoltrate ai richiedenti tramite invio di lettera in formato elettronico.

## 8. TEMPI

- **Novembre 2021**: pubblicazione del bando
- **lunedì 28 febbraio 2022 alle ore 23.59**: scadenza del bando
- **Giugno 2022**: delibera dei contributi

## 9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano

trasmesso la propria richiesta di contributo, riceveranno una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa. L'indicazione della data di scadenza del contributo, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione secondo i passaggi sotto descritti, sarà comunicata e riportata tramite l'Area ROL. Tale data è calcolata prendendo a riferimento la data di conclusione dell'iniziativa indicata nel modulo di richiesta, con l'aggiunta di 12 mesi.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibererà un contributo, otterranno un anticipo dell'erogazione del 50% del contributo deliberato, salvo casi particolari o con esigenze diverse.

Il contributo deliberato dovrà essere rendicontato nell'Area ROL in un'unica tranche o in più tranches, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variations di progetto: la rimodulazione del budget (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività; il Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle date di inizio e fine dell'iniziativa.

Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione; si ricorda, inoltre, che la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione; quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) con le spese sostenute e documentate nella sezione Giustificativi di spesa. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;
- inserimento nella procedura degli allegati obbligatori, specificati nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una

volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Sarà possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo o accordi formali, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento per le Attività Istituzionali.

Si ricorda che, per tutti i contributi uguali o superiori a 10.001 euro, riguardanti interventi di tipo infrastrutturale, l'erogazione avverrà a seguito del sopralluogo o della verifica di adeguata documentazione fotografica richiesta da parte dell'Ufficio Tecnico della Fondazione.

Inoltre, per tutti i contributi uguali o superiori a 15.000 euro, l'erogazione avverrà a seguito di un incontro di approfondimento sui risultati dell'iniziativa.

Durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto

in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

## 10. MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione, ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione

CRC ([comunicazione@fondazionecrc.it](mailto:comunicazione@fondazionecrc.it) 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà inoltre possibile scaricare il file del Logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.

## 11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per qualsiasi tipo di informazione si può contattare gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail [progetti@fondazionecrc.it](mailto:progetti@fondazionecrc.it) indicando nell'oggetto **“Bando Generale 2022”**.

Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dei singoli settori:

- Per richieste di contributo inerenti il settore Sviluppo Locale e innovazione: **Andrea Alfieri**: 0171/452735
- Per richieste di contributo inerenti il settore Arte, attività e beni culturali: **Valentina Dania**: 0171/452734 **Saverio Dani**: 0171/452772
- Per richieste di contributo inerenti il settore Educazione istruzione e formazione e settore Attività sportiva: **Irene Miletto**: 0171/452732 **Andrea Selva**: 0171/452704
- Per richieste di contributo inerenti il Settore Promozione e solidarietà sociale e settore Salute pubblica: **Daniela Cusan**: 0171/452733

# BANDO AUTUNNO 2022

Per contributi inferiori a 10.000 Euro

## 1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei bandi di ascolto e attivazione del territorio, sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel **Piano Pluriennale 2021-2024** +Sostenibilità, +Comunità, +Competenze (consultabile al seguente link: <https://www.fondazioneirc.it/index.php/chi-siamo/programmazione>) e nel **Programma Operativo 2022**.

In particolare, le **sfide** che la Fondazione CRC ha identificato come prioritarie all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024 sono le seguenti; ogni sfida è suddivisa in temi prioritari, all'interno dei quali si inseriscono i bandi e i progetti collegati ai diversi settori di intervento:

- **+Sostenibilità** per uno sviluppo *green*: attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo. Temi prioritari in questa sfida sono: **Educazione ambientale, Nuovi modelli di sviluppo, Patrimonio territoriale, Rigenerazione**;
- **+Comunità** per il benessere delle persone: attraverso questa sfida si vuole lavorare per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Temi prioritari in questa sfida sono: **Inclusione, Cittadinanza e partecipazione, Benessere e cura, Cultura**;

- **+Competenze** per l'innovazione e il futuro: attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. Temi prioritari in questa sfida sono: **Ecosistema dell'innovazione, Digitale, Formazione permanente, Talenti**.

## 2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando offre pertanto a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC di presentare richieste di contributo, per un importo compreso tra 1.000 e 10.000 euro, per progetti rilevanti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione.

In modo specifico, il presente bando si rivolge e progetti che:

- presentino ampio respiro e ricadute;
- presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;
- in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare

prospettive di uscita successiva;

- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;
- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

Il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione dovrà essere compreso tra 1.000 e 10.000 euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- tutte le richieste superiori a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa.
- In fase di rendicontazione si riconoscerà al massimo l'80% delle spese rendicontate, fino all'importo massimo del contributo deliberato dalla Fondazione. In assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.

## 3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali, e riportato al capitolo 3 del Programma Operativo 2022, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al

seguente link <https://www.fondazioneirc.it/index.php/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>.

Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (Art. 2.4), la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.

## 4. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC ([www.fondazioneirc.it](http://www.fondazioneirc.it)) entro e non oltre le ore 23.59 di giovedì 30 giugno 2022.

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 30 giugno 2022.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di settembre 2022 con conseguente pubblicazione sul sito internet [www.fondazioneirc.it](http://www.fondazioneirc.it) e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

## 5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerate ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione).

Si segnala inoltre che non sarà possibile presentare una nuova richiesta di contributo per le medesime iniziative ed eventi finanziati nel corso del 2020-2021 che, a causa dell'emergenza sanitaria per il Covid-19, abbiano richiesto di posticipare il progetto al 2022.

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Attinenza con i settori di intervento**, gli ambiti e gli obiettivi specifici individuati nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2024;
- **Efficacia dell'iniziativa**, in termini di capacità di generare risultati, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare e agli obiettivi previsti dall'iniziativa, presenza

di azioni di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa stessa;

- **Ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **Solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati in relazione agli obiettivi perseguiti; ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti;
- **Partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);
- **Solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

## 7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul

sito internet della Fondazione CRC ([www.fondazioneCRC.it](http://www.fondazioneCRC.it)). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando di Ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno inoltrate ai richiedenti tramite invio di lettera in formato elettronico.

#### 8. TEMPI

- **Febbraio 2022:** pubblicazione del bando
- **Giovedì 30 giugno 2022 alle ore 23.59:** scadenza del bando
- **Settembre 2022:** delibera dei contributi

#### 9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, riceveranno una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa. L'indicazione della data di scadenza del contributo, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione secondo i passaggi sotto descritti, sarà comunicata e riportata tramite l'Area ROL. Tale data è calcolata prendendo a riferimento la data di conclusione dell'iniziativa indicata nel modulo di richiesta, con l'aggiunta di 12 mesi.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibererà un contributo, otterranno un anticipo dell'erogazione del 50% del contributo deliberato, salvo casi particolari o con esigenze diverse.

Il contributo deliberato dovrà essere rendicontato nell'Area ROL in un'unica tranche o in più tranche, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variations di progetto: la rimodulazione del budget (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività; il Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle date di inizio e fine dell'iniziativa. Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione; si ricorda, inoltre, che la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione: quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;
- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste

di pagamento (tranche parziale o a saldo) con le spese sostenute e documentate nella sezione Giustificativi di spesa. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;

- inserimento nella procedura degli allegati obbligatori, specificati nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Sarà possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo o accordi formali, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato

esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento per le attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro sarà ammessa la procedura di autocertificazione, attraverso l'utilizzo degli appositi moduli allegati alla comunicazione di delibera, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

Durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

#### 10. MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione, ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC ([comunicazione@fondazioneCRC.it](mailto:comunicazione@fondazioneCRC.it) 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà inoltre possibile scaricare il file del Logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.

#### 11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per qualsiasi tipo di informazione si può contattare gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail [progetti@fondazioneCRC.it](mailto:progetti@fondazioneCRC.it) indicando nell'oggetto "**Bando Autunno 2022**".

Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dei singoli settori:

- per richieste di contributo inerenti il settore Sviluppo Locale e innovazione:  
**Andrea Alfieri:** 0171/452735

- per richieste di contributo inerenti il settore Arte, attività e beni culturali:  
**Valentina Dania:** 0171/452734  
**Saverio Dani:** 0171/452772
- per richieste di contributo inerenti il settore Educazione istruzione e formazione e settore Attività sportiva:  
**Irene Miletto:** 0171/452732  
**Andrea Selva:** 0171/452704
- per richieste di contributo inerenti il settore Promozione e solidarietà sociale e il settore Salute pubblica:  
**Daniela Cusan:** 0171/452733





[www.fondazionecrc.it](http://www.fondazionecrc.it)